ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola Infanzia – Scuola Primaria –
Scuola Secondaria di 1° Grado "Padre Giuseppe Puglisi" ad indirizzo musicale
VIA G. FORTUNATO, 10 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS) tel. e fax 0985/82923
C. M. - CSIC8AS00C – C. F. 82001590783 - Codice Univoco Ufficio UFUPTB
- E-MAIL: csic8as00c@istruzione.it PEC: csic8as00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbelvedere.gov.it

Belvedere M.mo, 10/07/2018

Al Personale docente
Istituto Comprensivo Belvedere M.mo

Al Direttore S.G.A. (per gli adempimenti)

E, p.c. Al Personale ATA
Istituto Comprensivo Belvedere M.mo

All'Albo
Al sito web
Agli Atti

Oggetto: comunicazione criteri per la valorizzazione del merito del personale docente (art. 1, Legge 107/15, commi 126, 127, 128, 129, 130).

Si comunica che, **il Comitato di valutazione dei docenti,** ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al punto 3 del predetto comma, **ha confermato**, per il corrente anno scolastico 2017/2018, **i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo** di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1, utilizzati nel precedente anno scolastico 2016/2017.
A tal proposito si ribadisce che, i suddetti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto**.**
L'espressione professionale dei docenti, infatti, costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. **Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale.**
I componenti del Comitato sono stati concordi sui seguenti principi generali di lavoro e di processo nell'individuazione dei criteri di valutazione:

- ✓ **Oggettività**: il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;
- ✓ **Progressività** il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- ✓ **Autovalutazione**: il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio miglioramento.
- ✓ **Partecipazione**: una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.

Per dare evidenza alle scelte e promuovere un processo di condivisione, di seguito vengono riportati, in tabella, i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell' art. 1 della legge 107/2015, **confermati** dal Comitato nella seduta del 09/07/2018 **e adottati dal Dirigente scolastico** con Decreto prot. n 4558 C/12 del 12/07/2016.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE		
AMBITO	**DIMENSIONE DEL MERITO**	**INDICATORI**
Qualità insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (art. 1, c. 129 p. 3 a Legge 13 luglio 2015, n. 107)	**QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO**	• Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento coerenti con gli obiettivi di miglioramento e del POF deliberate dal Collegio dei docenti; • partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento in aggiunta a quelle deliberate dal Collegio dei docenti; • realizzazione di attività di recupero/potenziamento curriculare con ricaduta positiva sugli esiti formativi degli alunni; • realizzazione di attività pluridisciplinari anche con il coinvolgimento di altri docenti; • relazionalità positiva e comunicazione efficace con gli alunni; • relazionalità positiva con genitori e colleghi.
	CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	• Partecipazione attiva a gruppi di lavoro/Dipartimenti e all'elaborazione del POF/PTOF, del RAV/PdM e del PAI; • implementazione di azioni e pratiche coerenti con il RAV/PdM; • partecipazione alle azioni del PNSD; • partecipazione attiva a concorsi, gare, eventi, manifestazioni e progetti attinenti alle aree progettuali del POF con il coinvolgimento degli alunni e partecipazione a visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione; • elaborazione/realizzazione di progetti di istituto (progetti MIUR, progetti europei, PON, progetti di rete, ecc.) finalizzati all'incremento dell'offerta formativa e/o al miglioramento delle pratiche educative e didattiche.
	SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	• Individualizzazione e personalizzazione dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare (Progetti finalizzati all'inclusione, all'accoglienza …); • gestione di attività mirate al recupero, al potenziamento ed alla prevenzione dell'insuccesso scolastico; • progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati; • uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti); • progettazione e realizzazione di attività personalizzate di approfondimento in orario scolastico ed extracurriculare per la valorizzazione delle eccellenze.

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni Innovazione didattica e metodologica. **Collaborazione alla ricerca didattica, alla diffusione di buone pratiche didattiche (art. 1, c. 129 p. 3 b Legge 13 luglio 2015, n. 107)**	**RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI**	• Progressi registrati, sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto al livello di partenza; • realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certif. Lingue e Informatica, altre competenze trasversali, etc.).
	INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	• Uso nelle attività didattiche di nuove tecnologie (LIM, TABLET, COMPUTER, RETE WEB) (Classi aperte per gruppi di livello); • uso sistematico ed efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto della didattica; • applicazione della didattica laboratoriale (cooperative learning, problem solving, role play, simulazione, brain storming); • assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; • partecipazione alle azioni previste dal PNSD.
	COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE	• Collaborazioni e iniziative di ricerca didattica nella scuola e in partenariato con altre scuole, università, ecc. • documentazione e diffusione di buone pratiche metodologiche – didattiche innovative (Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione,…); • partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell'Istituto (PDM) in relazione alle criticità emerse nel RAV.
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale **(art. 1, c. 129 p. 3 c Legge 13 luglio 2015, n. 107)**	**RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO**	• Assunzione di incarichi di coordinamento; • assunzione di incarichi di particolare responsabilità e complessità, (partecipazione alle attività del PTOF, PDM, RAV. NIV. PNSD); • disponibilità ad effettuare cambi di orario per esigenze organizzative e didattiche; • attività di supporto al Dirigente scolastico.
	RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Attività di docenza in corsi di formazione organizzati dalla scuola o da soggetti esterni; • attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti; • attività di tutoring/mentoring a favore di docenti in formazione (neoassunti e tirocinanti iscritti a corsi universitari); • ruolo di formatore.

Il Dirigente scolastico, al fine di individuare i destinatari del *bonus* sulla base dei criteri espressi dal Comitato nonché "*sulla base di una motivata valutazione" (*art. 1 comma 127 della Legge 107/2015), potrà tenere conto anche degli elementi di seguito specificati:

- presenza rilevante a Scuola;
- presenza assidua alle attività collegiali;
- assenza di provvedimenti disciplinari per l'anno scolastico in corso.

Noti i criteri, quindi, **i docenti potranno compilare una scheda personale di autocertificazione**, allegata alla presente, che ha come fine quello di aggiungere ulteriore evidenza alle conoscenze/informazioni già in possesso del Dirigente scolastico e rappresenta un grande ausilio a non trascurare qualcosa che il docente ritiene importante dal punto di vista professionale. Tale scheda potrà essere compilata da parte di tutti i docenti di ruolo che hanno prestato servizio presso questa istituzione scolastica. In tale scheda viene riportata la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015 (colonne 1 e 2), i criteri individuati dal Comitato e declinati nei vari indicatori (colonna 3). Ogni docente dovrà spuntare, con apposita crocetta (colonna 3), gli indicatori che attestano le attività svolte e/o gli

incarichi ricoperti nel corrente anno scolastico 2017/2018. **Ogni indicatore** contrassegnato con la crocetta, inoltre, **dovrà essere corredato**, nell'apposita colonna (colonna 4), **dall'indicazione sintetica e precisa delle relative attività e/o evidenze e/o elementi fattuali di cui sarà possibile il riscontro da parte del Dirigente scolastico per conoscenza e/o osservazione diretta e/o attraverso documentazione reperibile agli atti della Scuola.**

La compilazione della scheda è volontaria, il contenuto riservato, la forma giuridica è quella dell'autocertificazione di cui chi invia si dichiara responsabile. Si chiarisce in ogni caso che **le autocertificazioni non saranno un vincolo per la premialità** e il non aver presentato l'autocertificazione non escluderà comunque nessuno dalla possibilità di accedere al bonus.

Trattandosi di autocertificazione, ogni elemento dichiarato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere documentabile a richiesta, eventuale, del Dirigente scolastico.

Sarà cura del Dirigente scolastico accertare le evidenze fornite, **validarle** sulla base delle informazioni in suo possesso o reperibili agli atti della Scuola. In base agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Sulla base dei suddetti criteri individuati dal Comitato e riportati nella suddetta tabella, **il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione del bonus con una motivata valutazione**, per come precisato dai commi 126 e 127 della L. 107/2015, che scaturirà dagli elementi in possesso del Dirigente scolastico e da quelli desunti anche dalla compilazione dell'autocertificazione.

L'assegnazione del bonus potrà fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti e si fonderà sulle attività, evidenze documentali e/o elementi fattuali che è possibile validare sulla base delle informazioni in possesso e osservate dal Dirigente scolastico o reperibili agli atti della Scuola .

L'entità del bonus sarà determinata dal Dirigente scolastico per ciascun docente tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario al fine di evitare distribuzioni massive o "a pioggia" del bonus o al contrario distribuzioni ad un numero troppo esiguo. Non si procederà alla formulazione di una graduatoria e **non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non saranno individuati quali assegnatari del bonus.**

I criteri individuati dal Comitato potranno essere modificati o confermati in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata dal Comitato di valutazione. Al fine di assolvere al principio della trasparenza della Pubblica Amministrazione, saranno pubblicati all'Albo/Sito web della Scuola i dati sulla distribuzione del *bonus* in maniera aggregata e non riferibili ai singoli docenti.

In merito **alla pubblicazione dei premi per i singoli docenti**, mancando un'indicazione di riferimento specifica per la scuola, **si farà riferimento, infatti, al D.Lgs. 33/2013 come aggiornato da D.Lgs. 971/2016, in vigore dal 23 giugno 2016, all'art. 20, comma 1 e comma 2**, in cui si evidenzia che: "Le pubbliche amministrazioni **pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti**". "Le pubbliche amministrazioni **pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio** e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti".

L'autocertificazione personale, indirizzata al Dirigente Scolastico, potrà essere compilata da parte di ciascun docente e **dovrà essere acquista agli atti di ufficio, entro e non oltre il 21 luglio prossimo**:

- o a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo mail: csic8as00c@istruzione.it;
- o consegnata all'ufficio di segreteria in orario di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art.10 della legge 675/96, i dati personali forniti dai docenti saranno essere trattati, dall'ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza.

Il Dirigente scolastico
Ersilia Siciliano
Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art.3.,c.2 D.Lgs n.39/93